



CODICE ETICO

di

DIADORA SPA

CON SEDE LEGALE IN CAERANO DI SAN MARCO, VIA MONTELLO, 80



Indice

1.	LETTERA DEL PRESIDENTE	3
2.	PREFAZIONE	4
3.	I VALORI DI DIADORA	4
4.	INTEGRITÀ	5
4.1.	LOTTA ALLA CORRUZIONE.....	5
4.2.	INTERAZIONI CON LA P.A. IN GENERE.....	5
4.3.	CONFLITTO DI INTERESSI.....	6
4.4.	INFORMAZIONI FINANZIARIE E SOCIETARIE.....	6
4.5.	RAPPORTI CON LE AUTORITÀ	8
4.6.	RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.....	9
4.7.	FALSIFICAZIONE IN MONETE, CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO	10
5.	RISPETTO	10
5.1.	CAPITALE UMANO	10
5.2.	CLIENTI.....	11
5.3.	CONCORRENTI E ALTRI OPERATORI SUL MERCATO	11
5.4.	FORNITORI E TERZE PARTI.....	12
5.5.	PREVENZIONE DEI REATI DI RICETTAZIONE E RICICLAGGIO.....	13
5.6.	RAPPORTI CON I COLLABORATORI	13
5.7.	RISPETTO DELLA NORMATIVA APPLICABILE.....	14
5.8.	UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI	14
6.	IMPEGNO	15
6.1.	SALUTE E SICUREZZA	15
6.2.	QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO	16
6.3.	SALVAGUARDIA AMBIENTALE	16
6.4.	PROPRIETÀ INTELLETTUALE E ASSETS AZIENDALI	16
6.5.	DATI PERSONALI E INFORMAZIONI AZIENDALI	17
7.	ATTUAZIONE E CONTROLLO	18
8.	GLOSSARIO	21



1. Lettera del Presidente

La parola Diadora deriva dal greco διὰ δωρέα "dia-dorea" che significa "condividere doni ed onori", espressione che riporta ai valori della competizione sportiva e del senso di squadra e di appartenenza verso il conseguimento di un obiettivo comune. L'impegno negli allenamenti e durante la gara, il sacrificio e la fatica verso la vittoria, l'integrità dell'atleta nella competizione agonistica, il rispetto dell'avversario, dei compagni di squadra e delle regole del gioco, la considerazione del ruolo del giudice e dell'arbitro di gara.

Anche nello svolgimento della propria attività d'impresa, Diadora intende mantenere fede a questi principi imprescindibili: integrità, rispetto ed impegno. Diadora ha sposato e sposa quotidianamente questi valori e, unitamente a quello della sostenibilità, ha deciso di porli alla base della propria missione aziendale.

Diadora ha inteso quindi adottare un Codice Etico che indirizzi le azioni dei propri Destinatari nel perseguimento della missione aziendale garantendo sempre l'ossequio a tali principi, principi che declinati in tutti i settori di intervento aziendale si concretizzano in azioni volte a garantire: il rispetto della legge e delle migliori prassi internazionali, la garanzia sulla salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, la sicurezza del prodotto, la lotta contro le discriminazioni, la salvaguardia ambientale, la concorrenza leale, la trasparenza della comunicazione, la tutela dei diritti umani, la lotta contro ogni forma di violenza, di corruzione, di attacco alla dignità dell'essere umano.

Il Codice Etico è rivolto a tutti i Destinatari. È uno strumento di autoregolamentazione che serve ad orientare le scelte di ciascuno Destinatario nello svolgimento delle proprie funzioni all'interno e in relazione all'organizzazione aziendale.

Fare impresa, crescere, produrre profitto, raccogliere successi, sono tutti obiettivi che Diadora intende perseguire con un approccio sensibile alle responsabilità sociali ed etiche implicate. Ed è in questo modo che Diadora intende applicare in senso stretto il principio della "condivisione dei doni e degli oneri" che è insita nel suo stesso DNA.

Enrico Moretti Polegato
Presidente



2. Prefazione

Diadora è un marchio italiano nato nel 1948 nel distretto della calzatura sportiva a Caerano di San Marco in provincia di Treviso. Dagli anni della sua fondazione, Diadora è sinonimo di innovazione e qualità nel mondo delle scarpe sportive. L'azienda si occupa inizialmente solo di scarponi di montagna realizzati artigianalmente con i migliori tessuti e pellami. È negli anni '60 che il *brand* diventa simbolo di eccellenza grazie ai nuovi brevetti americani e alla produzione industriale che permette l'espansione del marchio su tutto il territorio italiano. Con scarpe e scarponi da sci inizia la scalata verso il successo che arriva con le nuove scarpe da tennis che diventano accessorio di stile, per il look casual unisex. Lo sport investe il mondo Diadora e ne risulta fin da subito una simbiosi perfetta: scarpe da tennis, da *running* e da calcio sono le preferite degli sportivi di tutto il mondo che sponsorizzano il marchio per qualità e performances. Oggi Diadora è uno dei maggiori marchi sportivi di tutto il mondo e distribuito in oltre 60 Paesi.

3. I valori di Diadora

Nel perseguire la propria *mission*, Diadora richiede ai propri amministratori, dipendenti, collaboratori e a qualsiasi altro soggetto terzo con cui si relaziona, il rigoroso rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico e dei seguenti valori su cui tali principi si basano:

INTEGRITÀ: pretendendo da sé stessi e dagli altri con cui ci si relaziona la massima integrità nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili.

RISPETTO: rispettando gli impegni presi e assumendosi la responsabilità di qualunque azione.

IMPEGNO: incoraggiando e aspettandosi sempre il massimo dell'impegno in ogni attività svolta con un preciso orientamento al miglioramento continuo.



4. Integrità

*“Chi cammina nell'integrità va sicuro,
chi rende tortuose le sue vie sarà scoperto” (Salomone)*

4.1. Lotta alla Corruzione

È vietato offrire, direttamente o indirettamente, o accettare le richieste di somme di denaro o di qualsiasi altro beneficio nei confronti di qualsiasi soggetto, funzionario pubblico o controparte privata, con lo scopo di indurlo a compiere o ad omettere di compiere una qualsiasi azione rientrante nella sua responsabilità.

Diadora non riconosce contributi in favore di soggetti politicamente esposti, né di partiti politici o enti e associazioni ad essi riconducibili. Le sponsorizzazioni devono essere funzionali e coerenti con il modello di business della Società ed essere approvate preventivamente ed espressamente.

L'impiego di terze parti attraverso cui offrire o ottenere somme di denaro o qualsiasi altro beneficio per finalità di corruzione è ugualmente vietato.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se conformi alle procedure aziendali definite.

Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla parte contrattuale né in un Paese diverso da quello delle parti contrattuali.

Nel caso in cui un amministratore, dipendente o collaboratore della Società riceva richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione o di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa Pubblica Amministrazione, deve immediatamente sospendere ogni rapporto con la stessa e informare l'Organismo di Vigilanza.

4.2. Interazioni con la P.A. in genere

I rapporti con qualsiasi funzionario o rappresentante della Pubblica Amministrazione sono intrattenuti dalle sole persone autorizzate in Diadora e devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge di regolamento applicabili, nonché a criteri di trasparenza, correttezza e tracciabilità. Per quanto possibile, nei confronti della Pubblica Amministrazione, la Società dovrà



essere rappresentata da almeno due persone appartenenti all'organizzazione aziendale e dotate dei relativi poteri o da terzi incaricati con apposito contratto, che faccia obbligo a tali terzi del rispetto dei principi del presente Codice.

Nell'ambito dei rapporti con qualsiasi funzionario o rappresentante della Pubblica Amministrazione, è fatto divieto di offrire qualsiasi utilità o gratuità che possa pregiudicarne in qualche modo l'indipendenza di giudizio, fermo rimanendo comunque l'obbligo di rispettare qualsiasi normativa applicabile e gli accordi contrattuali sottoscritti, nonché di ottenere preventivamente ed espressamente l'autorizzazione da parte della Società.

Nei rapporti con qualsiasi funzionario o rappresentante della Pubblica Amministrazione, e in particolare nella predisposizione di qualsiasi documentazione e/o informazione ad essi destinata, deve essere sempre assicurata la massima chiarezza e correttezza al fine di non indurre a interpretazioni errate.

4.3. Conflitto di interessi

Ogni decisione deve essere presa in modo obiettivo e sempre indirizzata ai migliori interessi e necessità di Diadora, e non verso interessi o relazioni personali.

In particolare, contributi ad enti non profit e sponsorizzazioni sono realizzati nel rispetto delle procedure, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, e previa verifica dell'onorabilità dei destinatari evitando elargizioni e sponsorizzazioni a soggetti di cui si sospetti l'appartenenza a organizzazioni criminali o la commissione di reati in materia di riciclaggio.

Evitare conflitti di interesse significa evitare situazioni di conflitto effettivo o apparente con gli interessi e la reputazione di Diadora. In ogni caso è obbligatorio segnalare preventivamente e per iscritto al proprio responsabile ogni situazione che interferisca o possa interferire con l'esercizio indipendente del nostro giudizio.

4.4. Informazioni finanziarie e societarie

Tutte le azioni e le operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata che consenta la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Ogni operazione deve avere un adeguato supporto documentale che consenta di verificare in qualsiasi momento le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e di individuare i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione medesima.



Tutti i libri, i registri e i conti di Diadora devono rispecchiare accuratamente la natura delle operazioni effettuate al fine di predisporre e pubblicare dati accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei risultati economici e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. La Società registra e conserva in modo appropriato e completo tutta la documentazione nel rispetto della normativa applicabile e della migliore prassi amministrativa.

Tutte le Funzioni aziendali sono responsabili dell'autenticità, della correttezza e della veridicità delle informazioni relativa alla gestione amministrativa e alla predisposizione del bilancio e delle altre scritture contabili.

La comunicazione all'esterno dei dati contabili e di bilancio è di competenza esclusiva delle persone di vertice della funzione aziendale all'uopo individuata dalla direzione aziendale.

È vietato qualsiasi comportamento o omissione che possa pregiudicare la corretta, completa e tempestiva rilevazione e registrazione delle operazioni aziendali.

È vietato porre in essere condotte simulate o fraudolente, finalizzate a determinare la maggioranza in assemblea allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

È vietato esporre alle autorità pubbliche di vigilanza, nelle comunicazioni previste in base alla legge ed al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle Società, nonché occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che si dovrebbero comunicare.

Tale principio si riferisce anche alle informazioni relative a beni posseduti o amministrati dalle Società per conto di terzi.

Non si può, in qualsiasi forma, consapevolmente ostacolare le funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

È, inoltre, vietato restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale, anche mediante condotte dissimulate.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili.



È vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori.

È vietato formare od aumentare fittiziamente il capitale sociale, mediante attribuzione di azioni o quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle Società in caso di trasformazione.

È vietata ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

Tutti i Destinatari che vengano a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze in registrazioni o scritture contabili, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore e all'Organismo di Vigilanza.

4.5. Rapporti con le Autorità

Occorre prestare sempre la massima collaborazione alle autorità incaricate di eseguire degli accertamenti nei confronti della Società, mettendo a disposizione con tempestività e completezza le informazioni o i documenti richiesti. È assolutamente vietato indurre taluno a non rendere dichiarazioni all'Autorità giudiziaria ovvero a rendere dichiarazioni mendaci.

Creare e mantenere la collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze Interne dei lavoratori e le Associazioni dei Consumatori

La Società è impegnata a creare e mantenere una costante collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, le Rappresentanze Interne dei lavoratori e le Associazioni dei Consumatori, in base a principi di correttezza e trasparenza, nell'ambito delle disposizioni legislative e di quelle contenute nei CCNL.

La Società non eroga illecitamente contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'Estero.

I contributi dovuti sulla base di specifiche normative dovranno essere erogati in modo rigorosamente conforme alla legge e disposizioni vigenti. Tali contributi dovranno essere adeguatamente documentati.



La Società, inoltre, non eroga contributi ad organizzazioni con le quali potrebbe ravvisarsi un conflitto di interessi.

La Società dà piena e scrupolosa osservanza alle disposizioni emanate dalle Authority, siano esse locali, nazionali o internazionali, e si adegua alla giurisprudenza in materia.

La Società si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dalle Autorità deputate alla regolazione e al controllo dei servizi erogati, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.

La Società predispone e attua le opportune procedure di comunicazione interna e di raccolta, elaborazione e trasmissione delle informazioni richieste dalle Autorità, nel rispetto dei caratteri di riservatezza di tali informazioni cui tutti i soggetti coinvolti sono tenuti, nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice.

4.6. Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra la Società e i mass media spettano, in genere, esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società medesima.

Ai dipendenti e collaboratori della Società è fatto divieto di fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

Nel caso in cui tale autorizzazione sia concessa, le informazioni e le comunicazioni destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti ed omogenee.

È necessaria la previa autorizzazione, nel rispetto delle procedure interne, per la partecipazione dei dipendenti, in nome o in rappresentanza della Società, a comitati e associazioni di ogni tipo, siano essi scientifici, culturali o di categoria.

I dipendenti che siano invitati a partecipare a convegni, congressi o seminari o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere la previa autorizzazione del diretto Responsabile circa i testi, le relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposto.



4.7. Falsificazione in monete, carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto della Società devono rispettare le norme di legge e i regolamenti riguardanti la fabbricazione, la movimentazione e la spendita di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura o carte filigranate.

È vietato mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili alla Società, dovrà tempestivamente informare i propri superiori, i quali provvederanno alle opportune denunce.

È vietato concludere contratti di fornitura relativamente a merce per cui vi sia il sospetto di violazione di altrui diritti (ad es. diritti di proprietà industriale, merce di provenienza sospetta, contraffatta o imitativa di prodotti altrui); procedere alla contraffazione o alterazione in qualsiasi modo di brevetti, marchi o segni distintivi di terzi, ovvero farne uso senza la preventiva autorizzazione dell'avente diritto; importare, detenere, mettere in vendita o in circolazione prodotti con marchi o segni distintivi contraffatti o alterati.

5. RISPETTO

*“Segui sempre le 3 “R”: Rispetto per te stesso. Rispetto per gli altri.
Responsabilità per le tue azioni” (Dalai Lama)*

5.1. Capitale Umano

Il riconoscimento del valore e della dignità della Persona è un requisito fondamentale della sana gestione d'impresa. Il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione delle Persone passa attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale e attraverso un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

E' vietato il ricorso a ogni pratica che comporti l'umiliazione o lo svilimento delle Persone in quanto tali o del ruolo che ricoprono, ivi comprendendo attività di mobbing, sfruttamento o minacce. Ogni pratica aziendale deve impiegare le Persone in contesti lavorativi consoni alla dignità umana e adeguati a garantirne la sicurezza, con tempi e metodi di lavoro che non compromettano la vita privata degli individui o la loro capacità di soddisfare i propri bisogni fondamentali.



È necessario salvaguardare i lavoratori che si trovino in eventuali situazioni di limitazione operativa (gravidanza, maternità, giovane età, infortunio, disabilità, ecc.) attraverso l'adozione di misure idonee a preservarne l'integrità fisica e morale, anche in conformità alle normative vigenti.

Diadora adotta criteri di selezione del personale e di avanzamento delle carriere, improntati al rispetto delle pari opportunità, bandendo ogni forma di discriminazione e ponendo alla base di ogni decisione relativa all'organizzazione dei dipendenti criteri di merito e competenza professionale.

Ogni lavoratore ha diritto a una retribuzione equa e regolare e a una compensazione adeguata per eventuale lavoro straordinario. A ogni lavoratore è garantita la libertà di associazione in organizzazioni sindacali.

Diadora condanna fermamente lo sfruttamento di manodopera infantile o di detenuti non consenzienti. L'utilizzo di personale non maggiorenne è consentito solo nell'ambito della corretta applicazione delle normative vigenti e conformemente a quanto previsto dalla "UN Convention on Rights of Child".

5.2. Clienti

Ai clienti e ai potenziali clienti è sempre assicurata la massima correttezza e professionalità in qualsiasi momento della relazione. Le comunicazioni sono ispirate a criteri di chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

Nell'ambito dei propri ruoli, tutti quanti concorrono, per la parte di propria responsabilità, alla prestazione del più elevato livello qualitativo e alla piena soddisfazione delle esigenze dei clienti.

Non è permesso accettare richieste, offrire, promettere o fornire, in modo diretto o indiretto, alcun oggetto di valore, incluse donazioni, onorari, prestiti, servizi, intrattenimento, favori o regali, da o ad alcuna persona in grado di condizionare il processo di acquisto del cliente o potenziale cliente, come condizione o risultato della conclusione di affari con la Società.

5.3. Concorrenti e altri operatori sul mercato

La Società agisce nel pieno rispetto dei principi della libera concorrenza e della proprietà industriale e intellettuale di titolarità di terzi.



Tutti i Destinatari, nell'esercizio della loro attività, dovranno astenersi dal compiere atti lesivi della libera concorrenza, atti di concorrenza sleale, atti di violazione, alterazione, contraffazione di marchi e altri segni distintivi, brevetti, disegni o modelli, di opere dell'ingegno tutelate dal diritto d'autore.

In generale è assolutamente vietato fissare i prezzi o spartire il mercato tra società concorrenti.

Nei confronti dei concorrenti occorre agire con la massima correttezza, senza mai porre in atto comportamenti sleali o lesivi della loro immagine o reputazione, nonché in violazione della loro proprietà intellettuale.

È vietato porre in vendita o mettere in circolazione prodotti che imitino nomi, marchi o segni distintivi di terzi ed in ogni caso tali da indurre in inganno l'acquirente in merito alla qualità o provenienza del prodotto; porre in vendita o consegnare all'acquirente beni diversi da quelli pattuiti (ad es. sotto il profilo dell'origine, qualità o quantità). È vietato, altresì, fare qualsiasi utilizzo di opere dell'ingegno protette da diritto d'autore (ad es. programmi per elaboratore, banche dati) in assenza di specifica autorizzazione dell'avente diritto o del pagamento dei relativi diritti (es. duplicare, riprodurre, utilizzare in qualsiasi modo o diffondere, importare, vendere, distribuire opere protette).

5.4. Fornitori e terze parti

Gestire i rapporti con i fornitori nell'interesse della Società, ma nel rispetto dei principi etici, ed esigere dagli stessi fornitori il rispetto di tali standard etici nei loro rapporti con i terzi (capitale umano, collaboratori e altre terze parti)

Diadora si aspetta che tutti i propri collaboratori e fornitori rispettino i diritti dei lavoratori nonché i valori e i principi etici enunciati nel presente Codice.

Negli specifici casi in cui ciò sia ritenuto rilevante, è necessario che i collaboratori e i fornitori in genere accettino in maniera esplicita l'impegno al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice e operino pertanto fattivamente in linea con quanto in esso prescritto.

Nella selezione e gestione dei collaboratori e dei fornitori in genere, deve sempre essere ricercato, in maniera leale e il più possibile documentabile, il massimo vantaggio per la Società, nel rispetto dei valori e dei principi etici definiti nel presente Codice. La selezione dei fornitori dovrà essere effettuata quindi sulla base di criteri oggettivi (quali per esempio la qualità dei beni e servizi offerti, il prezzo, i tempi di consegna, l'idoneità tecnico-professionale e l'adeguatezza della struttura



organizzativa, l'onorabilità e l'affidabilità) senza condizionamenti dovuti a rapporti personali o favoritismi. Per quanto possibile, la selezione del fornitore dovrà essere effettuata dopo avere valutato una pluralità di offerte.

5.5. Prevenzione dei reati di ricettazione e riciclaggio

Non svolgere attività impicanti l'acquisto, la ricezione, l'occultamento, il riciclaggio (ovvero l'accettazione o il trattamento) o l'impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da attività criminali

La Società e i suoi Dipendenti non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare l'acquisto, la ricezione, l'occultamento, il riciclaggio (ovvero l'accettazione o il trattamento) o l'impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

In particolare, la Società e i suoi Dipendenti non devono mai essere coinvolti nell'acquisto o ricezione di merce oggetto di contraffazione che violi gli altrui diritti di proprietà industriale ovvero che non rispetti la normativa nazionale e comunitaria in materia di commercializzazione di prodotti nel territorio italiano o in materia di sicurezza dei prodotti.

È fatto obbligo di verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie e relative alla reputazione) sulle controparti commerciali e sui fornitori prima di instaurare con questi rapporti d'affari, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

Nei rapporti con gli Interlocutori è fatto obbligo di rispettare le procedure aziendali e garantire la trasparenza e tracciabilità delle operazioni.

La Società e i suoi Dipendenti devono sempre ottemperare all'applicazione delle leggi antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione competente.

5.6. Rapporti con i collaboratori

Non iniziare o proseguire alcun rapporto con chi manifesti di non volersi attenere ai principi di cui al Codice Etico

Ciascun amministratore, dirigente, dipendente dovrà:



- informare adeguatamente i terzi che entrano in rapporto con le Società in merito alle disposizioni del presente Codice;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con le Società;
- adottare le iniziative previste per il caso di violazione delle disposizioni contenute nel Codice.

Non si inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi manifesti di non voler attenersi ai principi di cui al Codice Etico.

Ogni Dipendente, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura, al fine di attuare i principi sopra elencati, di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione dei collaboratori non subordinati ed alla gestione dei rapporti con i medesimi;
- selezionare accuratamente persone e imprese, tra quelle con buona reputazione e qualificate;
- riferire tempestivamente in merito ad eventuali violazioni del Codice.

5.7. Rispetto della normativa applicabile

Diadora presuppone che la propria attività di impresa e quella di tutti i Destinatari nello sviluppo delle relazioni con Diadora siano improntate al rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore in tutti i paesi in cui tale attività si espleta.

5.8. Utilizzo dei sistemi informatici

La Società rispetta lo spazio fisico e ideale che è di pertinenza della sfera individuale personale, sia con riferimento a dati di carattere personale che patrimoniale.

La Società, inoltre, rispetta la libera ed esclusiva disponibilità delle procedure che consentono l'accesso ai sistemi informatici da parte dei soggetti terzi ed il diritto a non subire indebite intrusioni da parte soggetti non aventi diritto.

Viene altresì garantito il diritto dei terzi a godere in maniera completa ed indisturbata di sistemi e programmi informatici senza che gli stessi rischino di subire danni illeciti.

Sono tutelate l'integrità, inviolabilità e segretezza delle comunicazioni altrui.



A tal fine, all'interno della Società è fatto obbligo di utilizzare il complesso dei sistemi e degli strumenti informatici e telematici messi a disposizione dei Dipendenti per lo svolgimento della propria attività lavorativa (ad es. computer, posta elettronica, accesso internet, laptop, computer portatile, ecc.) per finalità lavorative e produttive.

Tali strumenti devono essere utilizzati in conformità alla normativa vigente (ivi compreso il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali") ed alle policy aziendali.

È vietato l'utilizzo degli stessi per finalità illecite.

La Società si impegna, inoltre, a porre in essere programmi di formazione specifica sulle problematiche relative all'utilizzo dei sistemi informatici.

La formazione sarà rivolta a tutti i Dipendenti ed altresì ai Soggetti in posizione apicale.

Gli amministratori di sistema devono utilizzare gli strumenti informatici attenendosi ai medesimi principi di diligenza e correttezza, all'unico fine di verificare e garantire l'efficiente ed ottimale funzionalità degli stessi, nel rispetto di quanto previsto dalle policy aziendali.

Eventuali società esterne della cui opera si avvalga la Società dovranno rispettare i medesimi principi.

6. IMPEGNO

*"Stai fermo al tuo impegno e fanne la tua vita,
invecchia compiendo il tuo lavoro" (Siracide, Antico Testamento)*

6.1. Salute e sicurezza

La Società si impegna a proteggere la salute e la sicurezza dei propri Dipendenti e Collaboratori, prendendo gli opportuni provvedimenti per correggere qualsiasi condizione pericolosa per la salute o la sicurezza. Ognuno ha la propria parte di responsabilità nel raggiungimento di questo obiettivo, attenendosi scrupolosamente alle procedure stabilite per garantire la nostra sicurezza e quella dei nostri colleghi.

Tutti coloro che sono preposti a dare attuazione, a vari livelli, alle norme (interne e non) adottate in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro devono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- promuovere ed attuare ogni ragionevole iniziativa che possa minimizzare i rischi o rimuovere le cause che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei Dipendenti, dei Collaboratori e degli Interlocutori;



- adeguare tempestivamente e costantemente le procedure interne alla legislazione in materia di salute e sicurezza;
- creare e mantenere un rapporto costruttivo e collaborativo con le Istituzioni Pubbliche preposte all'attività di controllo in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- sviluppare programmi di formazione e di informazione specifici, diversi a seconda dei destinatari;
- effettuare specifici controlli per verificare l'effettiva fruizione degli stessi;
- effettuare controlli periodici sull'effettiva applicazione delle procedure adottate in tema di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- adottare specifiche politiche e criteri per la selezione delle società esterne cui possono essere affidati appalti di lavori/ servizi;
- nella gestione di attività affidate in appalto a terzi, garantire la cooperazione ed il coordinamento tra l'attività propria delle Società e quella della società appaltatrice.

6.2. Qualità e sicurezza di prodotto

La Società garantisce adeguati standard di qualità e sicurezza dei prodotti offerti e si impegna al miglioramento continuo.

Tutti sono chiamati a contribuire al processo di miglioramento continuo, anche attivandosi per rilevare e riportare internamente qualsiasi informazione di ritorno dai clienti.

6.3. Salvaguardia ambientale

In ogni attività di business diretta o indiretta deve essere ricercata la soluzione operativa con il minor impatto ambientale e spreco di risorse, sia in merito ai materiali utilizzati che ai processi di produzione, preservando l'ambiente e conformandosi ai più rigorosi requisiti in materia di sicurezza ambientale.

6.4. Proprietà intellettuale e assets aziendali

Uno degli asset fondamentali della Società è il suo patrimonio di diritti di proprietà intellettuale (marchi, brevetti, modelli, design, diritti di autore). Ciascuno Destinatario è tenuto a preservare l'integrità di tali beni immateriali e a segnalare ogni negligenza o abuso da parte di terzi per permettere agli organi interni deputati ogni tempestiva iniziativa per la repressione e la prevenzione di tali abusi.



Ciascuno Destinatario è obbligato a tutelare e utilizzare i beni aziendali in suo possesso evitandone ogni uso non autorizzato, improprio o pericoloso. Ognuno è responsabile del corretto utilizzo dei beni della Società affidatigli per l'attività aziendale e della tutela di tali beni per perdite e danni.

Ciascuno è tenuto a proteggere le informazioni tecniche e commerciali di Diadora, assicurando le opportune misure di tutela.

6.5. Dati personali e informazioni aziendali

Qualunque informazione aziendale che non sia di dominio pubblico deve essere protetta, anche se non c'è alcuna espressa indicazione di riservatezza.

Ognuno deve impegnarsi a proteggere i dati personali e le informazioni aziendali a cui accede per ragioni di lavoro, attenendosi scrupolosamente alle procedure adottate ed in applicazione dei requisiti normativi di riferimento.

La raccolta e la conservazione dei dati personali e di informazioni riservate è effettuata in ottemperanza alla migliore prassi di settore. I dati conservati in forma elettronica risiedono in sistemi informativi e telematici aziendali di proprietà della Società, adeguatamente controllati e monitorati, e vengono utilizzati esclusivamente per le finalità aziendali e nel rispetto delle procedure e delle richieste degli interessati.

6.6. Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Fumo. Divieto di favorire l'approvvigionamento, la detenzione e il commercio di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico

È vietato prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto.

È fatto altresì divieto di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti qualora incidano sulla prestazione lavorativa e possano turbare il normale svolgimento della stessa.

La Società si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei propri Dipendenti nonché la salubrità degli ambienti, fermo restando il divieto di fumare nei luoghi di lavoro.

È vietato utilizzare le strutture aziendali per favorire, in qualunque modo – a livello nazionale od internazionale – la circolazione di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico nonché



detenere tale materiale presso i locali delle Società o in qualsiasi luogo che, comunque, sia riconducibile alle Società.

È, inoltre, assolutamente vietato favorire in alcun modo “il crimine organizzato e transnazionale”, in qualunque sua forma.

7. ATTUAZIONE E CONTROLLO

Il presente Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Diadora che si avvale dell’Organismo di Vigilanza, istituito nell’ambito del programma di conformità ai requisiti discendenti dal D.Lgs. 231/2001, ai fini del suo efficace mantenimento e della verifica del suo rispetto.

Il sistema di controllo interno deve essere orientato all’adozione di strumenti e metodologie volti a:

- contrastare i potenziali rischi aziendali;
- tutelare, anche con azioni di prevenzione, il patrimonio aziendale;
- determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne.

In tale contesto, si inserisce la programmazione delle attività di formazione che devono riguardare, altresì, i contenuti del Codice Etico.

Il Codice Etico deve, inoltre, essere messo a disposizione di tutti i Collaboratori.

Il management deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice e, se necessario, realizzare speciali programmi di verifica.

Organo preposto alla verifica dell’efficacia del sistema di controllo interno è il Consiglio di Amministrazione.

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei terzi con adeguati mezzi di comunicazione e divulgazione, compresa la pubblicazione sul sito internet www.diadora.com. Nella formalizzazione dei rapporti contrattuali, viene inserita, ove necessario, apposita clausola con il richiamo al Codice e la previsione della sanzione prevista in caso di mancato rispetto dello stesso.

Tutti i Destinatari hanno la possibilità, nonché il dovere, di segnalare i presunti casi di violazione dei principi comportamentali del Codice di cui siano a conoscenza, ovvero di segnalare qualsiasi atteggiamento o situazione di potenziale criticità.



La segnalazione può e deve essere immediatamente effettuata all'Organismo di Vigilanza utilizzando la casella di posta elettronica creata a tale scopo (odv@diadora.com).

Questa casella di posta elettronica è utilizzabile da tutti per la segnalazione delle violazioni del Codice di cui si ha conoscenza.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la riservatezza circa la loro identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

In particolare, valgono le seguenti prescrizioni:

- le informazioni e segnalazioni da chiunque pervengano, comprese quelle attinenti ad ogni violazione o sospetto di violazione dei principi sanciti nel presente Codice, devono essere effettuate per iscritto e in forma non anonima;
- le eventuali segnalazioni anonime saranno prese in considerazione per approfondimenti solo se circostanziate e, pertanto, contenenti tutti gli elementi oggettivi necessari alla successiva fase di verifica; non saranno prese in considerazione le denunce anonime valutate non attendibili.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute. A tal fine tutti sono tenuti a collaborare con l'Organismo di Vigilanza, onde consentire la raccolta di tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie per una corretta e completa valutazione delle segnalazioni ricevute.

Ogni violazione o ogni comportamento potenzialmente in violazione del Codice deve essere portata a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, che è l'organo di controllo preposto a vigilare sull'applicazione dei principi contenuti nel presente Codice e ad assicurare che il procedimento sanzionatorio si attivi.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il presente Codice Etico rappresenta regole vincolanti per tutti i suoi Destinatari, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai requisiti del citato Decreto Legislativo 231/01, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un Reato o dalla punibilità dello stesso.



Ogni eventuale violazione dei suddetti principi rappresenta, se accertata:

- nel caso di dipendenti e dirigenti, un inadempimento contrattuale in relazione alle obbligazioni che derivano dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2104 c.c. e dell'art. 2106 c.c.;
- nel caso di amministratori, l'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto societario ai sensi dell'art. 2392 c.c.;
- nel caso di soggetti esterni, in forza di apposita clausola contrattuale, costituisce grave inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1455 c.c., e legittima la Società a risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno ai sensi dell'articolo 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito.

Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni di cui nel seguito tiene conto delle particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

L'Organismo di Vigilanza verifica che siano adottate procedure specifiche per l'informazione di tutti i soggetti sopra previsti, sin dal sorgere del loro rapporto con la Società, circa l'esistenza ed il contenuto del presente apparato sanzionatorio.

In caso di violazione del presente Codice, l'Organismo di Vigilanza, svolte le opportune indagini e le proprie valutazioni, valuta in ordine alla sussistenza o meno di dette violazioni e propone in merito all'adozione degli opportuni provvedimenti ed all'irrogazione delle relative sanzioni.



8. GLOSSARIO

- **Collaboratori:** soggetti legati a Diadora S.p.A. da un così detto contratto di lavoro atipico o che prestano la loro attività sotto forma di tirocini formativi e di orientamento;
- **Collaboratori esterni:** soggetti non legati a Diadora S.p.A. da un contratto di lavoro ma che, comunque, cooperano per il conseguimento degli obiettivi di Diadora S.p.A. (ad esempio, i Consulenti);
- **Consulenti:** soggetti che agiscono in nome e/o per conto di Diadora S.p.A. in forza di un contratto di mandato o di altro rapporto contrattuale di collaborazione;
- **Modello:** Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire i reati, così come previsto dagli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 231/01;
- **Organi Sociali:** con tale termine dovrà intendersi:
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Collegio Sindacale;
 - i Comitati istituiti;
- **Organismo di Vigilanza (O.d.V.):** Organismo previsto dall'art. 6 del Decreto, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché sull'aggiornamento dello stesso;
- **Personale:** Soggetti Apicali, Personale Dipendente e Collaboratori;
- **Personale Dipendente:** tutti coloro che intrattengono con la Società un rapporto di lavoro subordinato compresi i Dirigenti ad eccezione dei Soggetti Apicali;
- **Pubblica Amministrazione:** Pubblica Amministrazione, nazionale ed estera, inclusi i relativi funzionari ed i soggetti incaricati di pubblico servizio;
- **Società:** Diadora SpA;
- **Soggetti Apicali:** conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 231/01, i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza amministrazione o di direzione di Diadora SpA o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, ovvero che esercitano anche di fatto la gestione ed il controllo della Società, quali:
 - i componenti gli Organi Sociali ad eccezione del Collegio Sindacale;
 - Presidente.